

III. KAMMAPATHA-VAGGA
(Capitolo delle vie del kamma)

23-29.

[Altri esempi dello stesso enunciato con particolare riferimento a quelli che osservano o non osservano i cinque precetti del buddhista laico (non uccidere, non rubare, astenersi dai rapporti sessuali illeciti, non mentire, non fare uso di bevande inebrianti) e a quei *bhikkhu* che seguono o non seguono l'ottuplice sentiero.]

IV. CATUTTHA-VAGGA
(Capitolo quarto)

30. I quattro

1. Una volta il Sublime dimorava presso Sāvattī, nel Parco Jetavana, nell'*ārāma* di Anāthapindika.
2. "O *bhikkhu*, questi quattro sono gli elementi: quali sono questi quattro? Elemento-terra, elemento-acqua, elemento-calore, elemento-aria.
"Proprio questi sono, o *bhikkhu*, i quattro elementi."

31. Prima

1. ... presso Sāvattī ...
2. "O *bhikkhu*, prima del mio perfetto risveglio, quando ero ancora un Bodhisattva non compiutamente svegliato, io feci questa considerazione:
3. "Qual è la dolcezza dell'elemento-terra? Qual è il suo squallore? Qual è lo scampo da esso? Qual è la dolcezza dell'elemento-acqua? Qual è il suo squallore? ... Qual è la dolcezza dell'elemento-calore? ... Qual è la dolcezza dell'elemento-aria? Qual è il suo squallore? Qual è lo scampo da esso?"
4. "Allora, o *bhikkhu*, pensai:
5. "Quel che di piacevole, di attraente sorge in dipendenza dell'elemento-terra, quello è la dolcezza dell'elemento-terra; quel che di impermanentemente, doloroso, mutevole ha l'elemento-terra, quello è lo squallore dell'elemento-terra; quel che è rimozione dell'eccitante desiderio dell'elemento-terra, quello è lo scampo dall'elemento-terra."
6-8. [Così per l'elemento-acqua ecc.].
9. "Fino a quando, o *bhikkhu*, io non riconobbi secondo realtà la dolcezza di questi quattro elementi come dolcezza, il loro squallore come

squallore e lo scampo da essi come scampo, fino ad allora, o *bhikkhu*, io non realizzai nel mondo con i suoi dèi, con Māra e con Brahmā, con le sue generazioni di asceti e *brāhmaṇa*, di uomini e dèi, il supremo perfetto risveglio come compiutamente svegliato.

10. "Ma non appena, o *bhikkhu*, io riconobbi secondo realtà la dolcezza di questi quattro elementi come dolcezza, il loro squallore come squallore e lo scampo da essi come scampo, allora, o *bhikkhu*, io realizzai nel mondo ... il supremo perfetto risveglio come compiutamente svegliato.

11. "Sorsero allora in me la conoscenza e la visione: 'Saldā è la liberazione della mia mente, questa è l'ultima rinascita, non ci sarà un'altra esistenza'."

32. Mossi

1. ... presso Sāvattī ...
2. "Allora, o *bhikkhu*, io mossi alla ricerca della dolcezza dell'elemento-terra, sperimentai quella che è la dolcezza dell'elemento-terra, e la dolcezza dell'elemento-terra fu da me retamente vista e compresa.
3. "Mossi, o *bhikkhu*, alla ricerca dello squallore dell'elemento-terra, sperimentai quello che è lo squallore dell'elemento-terra, e lo squallore dell'elemento-terra fu da me retamente visto e compreso.
4. "Mossi alla ricerca dello scampo dall'elemento-terra ... e lo scampo dall'elemento-terra fu da me retamente visto e compreso."
5-13. [Così per l'elemento-acqua ecc.].
- 14-16. "Fino a quando, o *bhikkhu*, io non riconobbi secondo realtà ...

[v. *sutta* prec., parag. 9-11].

33. Se non ci fosse ...

1. ... presso Sāvattī ...
2. "O *bhikkhu*, se non ci fosse questa dolcezza dell'elemento-terra gli esseri certamente non godrebbero dell'elemento-terra; ma poiché c'è, o *bhikkhu*, la dolcezza dell'elemento-terra, gli esseri godono dell'elemento-terra."
3. "Se non ci fosse, o *bhikkhu*, questo squallore dell'elemento-terra gli esseri certamente non si disgusterebbero dell'elemento-terra; ma poiché c'è, o *bhikkhu*, lo squallore dell'elemento-terra, gli esseri si disgustano (dell'elemento-terra)."
4. "Se non ci fosse, o *bhikkhu*, questo scampo dall'elemento-terra gli esseri certamente non sfuggirebbero all'elemento-terra; ma poiché c'è, o *bhikkhu*, uno scampo all'elemento-terra, gli esseri sfuggono all'elemento-terra."
5-13. [Così per gli altri elementi.]